

# **COMUNE DI ALBEROBELLO**

**Provincia di Bari**

## **REGOLAMENTO**

### **PER LA GESTIONE E L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI**

*Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 30 giugno 2005*

## **TITOLO PRIMO PRINCIPI GENERALI E GESTIONE**

### **ART. 1**

1. Il presente regolamento disciplina le modalità, i principi e le procedure per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Alberobello elencati all'allegato (1) al presente regolamento e delle attrezzature in essi esistenti.

### **ART. 2**

1. Il Comune di Alberobello gestisce direttamente, ovvero attraverso l'affidamento di cui all'allegato n.2, gli impianti sportivi secondo le prescrizioni del presente regolamento.

### **ART. 3**

1. Qualora ritenuto più vantaggioso la Giunta Comunale può affidare a terzi la gestione degli impianti sportivi nel rispetto delle indicazioni e delle procedure di cui all'allegato (2) al presente regolamento.

### **ART. 4**

1. La gestione degli impianti sportivi non può perseguire finalità di lucro. Deve essere improntata ai principi di buon andamento e di imparzialità, ai criteri di economicità, efficacia, efficienza e trasparenza ed è finalizzata alla massima diffusione dello sport a tutti i livelli e per tutte le discipline praticabili.

### **ART. 5**

1. Le funzioni connesse alla gestione degli impianti e delle attrezzature attengono alla competenza ed alla responsabilità del Servizio Attività Sportive del Comune nell'ambito delle prescrizioni contenute nel presente regolamento e delle direttive emanate dall'amministrazione.

## **TITOLO SECONDO**

### **TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE PER L'USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI PROGRAMMAZIONE DELLE ASSEGNAZIONI**

### **ART. 6**

1. Al fine di consentire la necessaria programmazione cittadina per ogni singola disciplina e di stabilire i turni, gli spazi e gli orari nell'ambito delle direttive della Pubblica Amministrazione, le domande per l'uso degli impianti sportivi (**Allegato 3**) devono essere presentate al dirigente dell'ufficio sport:

- entro il 31 luglio di ogni anno, pena il non accoglimento:
- a. per le istanze delle associazioni sportive riferite a periodi superiori a 30 giorni o per l'intera annata agonistico – sportiva;
- b. per le istanze delle scuole riferite all'intero anno scolastico.
- almeno 15 giorni prima di ogni iniziativa, per lo svolgimento di manifestazioni e tornei di breve durata o comunque di durata inferiore a 30 giorni.
- almeno 7 giorni prima l'inizio delle attività per le domande di utilizzo degli impianti da parte di singoli cittadini, riferita a una qualsiasi attività compatibile con gli impianti.

2. Le associazioni autorizzate all'uso degli impianti sono obbligati a coprire di regolare polizza assicurativa contro infortuni nella pratica dello sport, tutti gli allievi frequentanti gli impianti. L'accesso agli impianti è subordinato all'assolvimento di tali obblighi.

3. Le società, associazioni o gruppi autorizzati a frequentare gli impianti sono direttamente responsabili nei confronti del Comune, di qualsiasi danno derivante agli impianti stessi da azioni od omissioni dolose e colpose, tanto se imputabili ai propri iscritti, tanto se prodotto da terzi. Sono, altresì, responsabili a tutti gli effetti civili.

4. In dipendenza del disposto del precedente articolo il Comune declina ogni responsabilità per danni che possono derivare a persone o cose a seguito di incidenti durante le esercitazioni ed in tutti gli altri usi degli impianti. L'Amministrazione comunale, resta, altresì, esonerata da ogni responsabilità per eventuali danni derivanti agli utenti durante l'uso degli impianti per eventi non imputabili all'Amministrazione stessa.

5. Non potranno, comunque, essere concesse autorizzazioni superiori ad una intera stagione agonistica o ad un intero anno scolastico.

## **AUTORIZZAZIONI TEMPORANEE PER SINGOLI CITTADINI E ASSOCIAZIONI**

### **ART. 7**

1. Potranno fruire di autorizzazioni temporanee, previa proposizione di giustificata istanza, anche i singoli cittadini che per ragioni di carattere scolastico (preparazione esami ISEF, concorsi per acquisire titoli nell'ambito scolastico, concorsi per istruttori e maestri di sport), per ragioni di carattere lavorativo (partecipazioni a concorsi pubblici ove siano richieste prove sportive), per ragioni di carattere ricreativo od amatoriale, richiedano l'uso delle strutture comunali in periodi di scarso affollamento degli impianti.

2. All'istanza dovrà essere allegata: certificazione di buona salute degli aderenti, polizza assicurativa per danni all'uso degli impianti e delle attrezzature ivi presenti ed a terzi nonché formale dichiarazione liberatoria del Comune di Alberobello da eventuali responsabilità amministrative, civili e penali connesse all'uso.

### **ART. 8**

1. Potranno essere concesse autorizzazioni temporanee anche ad Enti ed Associazioni non sportive al fine di consentire lo svolgimento di manifestazioni, gare agonistiche e non, manifestazioni amatoriali o ricreative, saggi, studi, convegni e simili, qualora, se ne valuti l'utilità.

2. L'autorizzazione è rilasciata dal Responsabile del Settore, subordinatamente alla presentazione della dichiarazione di impegno di cui all'art.10 nonché dell'atto costitutivo e dello Statuto dell'Associazione ove sia anche indicato il soggetto responsabile della stessa.

## **ESCLUSIONI PER MANCANZA DI REQUISITI**

### **ART. 9**

1. Nessun intervento o autorizzazione può essere disposta dal Comune a favore di Associazioni che sono prive dei requisiti richiesti o in contrasto con le norme regolamentari salvo che, sulla base di idonee verifiche sia accertata l'effettiva utilità dell'iniziativa e che la richiesta sia riferita a spazi e orari residui e per periodi limitati.

## **TITOLO TERZO**

### **PROCEDURE PER IL RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

#### **ART. 10**

1. Ai fini del rilascio delle concessioni di cui al precedente art. 6, le associazioni possono produrre una sola domanda per la stessa disciplina sportiva e devono indicare, in ordine di preferenza, gli impianti richiesti.

2. Le istanze devono contenere:

- l'indicazione dei requisiti posseduti dai proponenti;
- l'individuazione delle finalità per le quali l'uso dell'impianto è richiesto;
- l'esatta indicazione dell'attività sportiva da svolgere;
- i giorni e le ore nei quali l'attività sarà svolta;
- il numero massimo degli atleti che frequenteranno l'impianto.
- formale dichiarazione con la quale il legale rappresentante dell'Associazione si impegna, sotto la propria responsabilità:
  - a. di usare l'impianto comunale, le attrezzature ed i servizi ivi esistenti con la massima cura e diligenza;
  - b. di assumere la piena responsabilità di tutti i danni che possano eventualmente essere arrecati all'impianto, compresi gli accessori e le pertinenze, anche da parte di terzi, durante l'uso dello stesso impianto, obbligandosi al risarcimento di tutti i danni;
  - c. di sollevare il Comune di Alberobello, quale proprietario dell'impianto, da ogni responsabilità in conseguenza di infortuni di qualsiasi genere che possano comunque derivare durante le attività sportive e/o extra sportive ai responsabili del sodalizio, agli organizzatori e dirigenti, agli atleti, ai partecipanti, agli accompagnatori ed ai terzi;

- d. di sottoporre i propri aderenti, qualora si tratti di attività o manifestazioni sportive, a specifica visita medica al fine di accertare l'idoneità fisico - sanitaria degli stessi ad esercitare l'attività delle singole discipline sportive;
- e. di contrarre presso un apposito Istituto una forma di assicurazione in favore dei propri associati contro eventuali incidenti o danni che dovessero loro derivare, qualora questi svolgano attività sportiva presso gli impianti comunali;
- f. di non svolgere attività sportiva o qualsiasi altra attività nelle strutture comunali a fini di lucro;
- g. di assicurare la presenza, durante l'esercizio della pratica sportiva o di qualsiasi altra attività anche extra sportiva, di un istruttore responsabile, regolarmente abilitato dal CONI o Federazione ad esso aderente e munito di idoneo documento attestante la sua appartenenza all'Istituzione richiedente;
- h. di munirsi di tutte le autorizzazioni prescritte dalle vigenti disposizioni per lo svolgimento sia delle manifestazioni sportive che di quelle non sportive;
- i. di munirsi di specifica polizza assicurativa in occasione della manifestazione programmata per eventuali danni o incidenti che dovessero derivarne durante e/o in occasione della stessa sia agli interessati che a terzi;
- j. di usare l'impianto comunale esclusivamente per gli scopi indicati nell'autorizzazione e di non concedere a terzi, per alcun motivo, l'uso dello stesso impianto e delle attrezzature annesse.

#### **ART. 11 - SOGGETTI AVENTI DIRITTO ALLA CONCESSIONE IN USO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI**

1. Possono fruire della concessione in uso, degli impianti sportivi comunali:

- le Associazioni che svolgono attività agonistica per la partecipazione ai campionati delle varie Federazioni per tutta l'annata agonistica per tutti gli sport, con risultati comprovati e sottoscritti dalla Federazione di appartenenza;
- le Associazioni legalmente costituite ed affiliate ad una o più Federazioni sportive del CONI;
- i C.A.S. gestiti da Società che svolgono l'attività di cui al precedente punto;
- le Associazioni legalmente costituite ed affiliate agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI;
- tutte le Società svolgenti le attività di avviamento allo sport, Enti di Promozione Sportiva, attività motoria di base. In tali casi, le istanze saranno ritenute meritevoli di considerazione se riferite a società che svolgono attività agonistica o attività autorizzata dalle rispettive Federazioni. Saranno anche ritenute meritevoli di considerazione le istanze delle società che svolgano attività che pur non considerata agonistica, sia comunque collegata alla pratica di sport, riconosciuta dalle rispettive Federazioni mediante certificazioni contenenti, in dettaglio, i risultati conseguiti e le gare alle quali si è partecipato.
- le scuole di ogni ordine e grado;
- CONI e Federazioni Sportive per attività e manifestazioni istituzionali

2. L'uso degli impianti sportivi comunali, comunque, non potrà essere concesso per fini di lucro o in favore di operatori economici.

#### **ART. 12 - PRIORITA' DI SCELTA DELLE CONCESSIONI**

1. Il Comune, in sede di formazione del calendario delle assegnazioni, in presenza di più domande di concessione per un medesimo impianto nello stesso periodo, determina la priorità di scelta in base ai seguenti criteri:

- a. partecipazione ad attività sportive ufficiali a cui l'impianto richiesto è finalizzato, tenendo conto del tipo di attività ufficiale da svolgere e della categoria e/o serie sportiva di appartenenza;
- b. programma di attività svolte;
- c. programma di attività da svolgere;
- d. data di prima affiliazione a Federazioni Sportive CONI
- e. data di prima affiliazione ad Enti di promozione di rilevanza nazionale;
- f. numero degli atleti tesserati;
- g. data di presentazione dell'istanza.

2. E' data facoltà al dirigente dell'Ufficio Sport o suo delegato di convocare le associazioni interessate in una conferenza di servizio per comporre meglio l'orario. In ogni caso compete al dirigente dell'Ufficio Sport del Comune definire il quadro completo degli orari.

## **TITOLO QUARTO DOVERI, CARICHI, SPESE E COMPETENZE DEI CONCESSIONARI.**

### **ART. 13**

1. Tutte le comunicazioni alle Autorità di Pubblica Sicurezza, alle autorità mediche e a quelle preposte alla vigilanza e all'ordine pubblico, in ordine alle manifestazioni programmate nonché, ove richieste, le preventive autorizzazioni previste per legge devono essere effettuate esclusivamente dai concessionari senza alcuna responsabilità da parte del Comune di Alberobello. Ove per le iniziative connesse all'uso dell'impianto o della struttura sia previsto l'accesso del pubblico, il concessionario ne dovrà dare preventiva comunicazione al Comune e, sotto la propria responsabilità, dovrà acquisire i prescritti pareri e nulla osta delle Commissioni competenti per i locali di spettacolo. Fanno carico ai concessionari anche le spese S.I.A.E qualora queste siano richieste.

### **ART. 14 - ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

1. Per l'uso degli impianti sportivi comunali è dovuto, da parte dei concessionari il pagamento delle quote stabilite nel tariffario approvato con apposito atto deliberativo della Giunta comunale da aggiornarsi ogni anno. La riscossione delle predette quote avverrà secondo le modalità stabilite dalla Giunta Comunale.

### **ART. 15 - ESENZIONI SPECIALI DAL PAGAMENTO DELLE QUOTE D'USO.**

1. Sono esenti dal pagamento delle quote d'uso previste dal tariffario le società sportive affiliate alla F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) e le società che promuovano lo sport per gli anziani, le quali potranno praticare anche più discipline sportive nello stesso impianto o in più impianti, in ragione dello scopo solidaristico, purché non per finalità di lucro. Sono inoltre esenti dal pagamento delle quote d'uso le Associazioni e i sodalizi organizzati per promuovere lo sport a favore delle categorie svantaggiate e ne facciano apposita richiesta evidenziando gli scopi e l'utilità sociale delle iniziative, nonché il CONI e le Federazioni Sportive per attività istituzionali ed iniziative di primaria importanza che prevedano anche il patrocinio del Comune.

### **ART. 16 - MOROSITA' NEL PAGAMENTO DELLE QUOTE D'USO. SANZIONI.**

1. La morosità nel pagamento degli oneri dovuti o la trasgressione alle norme contemplate nel presente Regolamento, comportano la sospensione o la revoca delle concessioni, fermo restando le procedure di recupero delle somme per le quote scadute.

### **ART. 17 - INSTALLAZIONE DI PARTICOLARI ATTREZZATURE NEGLI IMPIANTI. OBBLIGHI DEI CONCESSIONARI.**

1. Il concessionario, dovrà provvedere, previa apposita autorizzazione, a propria cura e spese alla fornitura, alla sistemazione ed allo smontaggio di tutte le attrezzature non esistenti nell'impianto ed eventualmente necessarie per le manifestazioni sportive ed extra sportive da esse organizzate. Le operazioni dovranno avvenire nel più breve tempo possibile ed immediatamente prima e dopo l'effettuazione della manifestazione al fine di non pregiudicare la disponibilità dell'impianto per le altre attività. Le operazioni di montaggio e smontaggio dovranno svolgersi sotto il controllo di personale comunale, onde evitare danni alle strutture fisse e mobili degli impianti sportivi.

### **ART.18 - ACCESSO AGLI SPOGLIATOI E AI CAMPI DI GIOCO.**

1. L'ingresso agli spogliatoi ed ai campi di gioco durante lo svolgimento delle manifestazioni sportive è strettamente limitato alle persone espressamente autorizzate a norma dei rispettivi regolamenti federali.

**TITOLO QUINTO**  
**ESENZIONE DI RESPONSABILITA'DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE IN**  
**CASO DI AMMANCHI, FURTI E DANNI MATERIALI.**  
**USO CORRETTO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI.**  
**RESPONSABILITA' PER DANNI ARRECATI AGLI IMPIANTI AD ATTREZZATURE E**  
**SERVIZI.**

**ART. 19**

1. L'Amministrazione Comunale, ed il personale addetto non rispondono di eventuali ammanchi o furti che dovessero essere lamentati dagli utenti degli impianti e non rispondono degli eventuali danni materiali che agli stessi ed a terzi possano comunque derivare nello svolgimento della attività. Gli utenti sono tenuti, prima dell'inizio dell'attività, a segnalare agli addetti al servizio ogni situazione che possa dar luogo ad eventuali inconvenienti o pericolo.

**ART. 20**

1. Gli utenti degli impianti sono tenuti alla massima correttezza nell'uso delle attrezzature e dei servizi, ad indossare indumenti che non offendano la morale e la civica convivenza ed infine ad indossare tenute e calzature prescritte per ogni singola disciplina sportiva ed idonee all'uso dell'impianto. L'uso di calzature sportive è sempre obbligatorio, per la salvaguardia dell'impianto, anche in occasione di manifestazioni diverse da quelle sportive. Il mancato uso comporta l'immediato allontanamento dall'impianto.

**ART. 21**

1. Gli Enti, le Associazioni, gli intestatari delle autorizzazioni ed i singoli utenti sono direttamente responsabili di ogni danno che venga arrecato alle attrezzature e ai servizi degli impianti. Il Responsabile del Servizio, nell'ambito delle rispettive competenze, hanno l'obbligo di richiedere ai responsabili il risarcimento dei danni arrecati. I concessionari sono direttamente responsabili anche dei danni arrecati agli impianti da parte del pubblico per le manifestazioni dagli stessi organizzate.

**TITOLO SESTO**  
**CONCESSIONE DELLE STRUTTURE SPORTIVE ANNESSE ALLE SCUOLE.**

**ART. 22**

1. Il Comune di Alberobello, sulla base dei criteri stabiliti con apposite delibere, non vincolanti, dei Consigli d'Istituto e di Consigli di Circolo, assume anche, ai sensi dell'art.12 della Legge 517/1977, la gestione delle strutture sportive annesse alle scuole di proprietà comunale, limitatamente alle ore e agli spazi liberi da impegni o necessità della scuola.

2. A tal fine, i Consigli di Circolo e i Consigli di Istituto interessati, all'inizio di ogni anno scolastico, e comunque non oltre il 31 ottobre, valutano le esigenze della scuola in ordine all'uso scolastico dei predetti impianti, anche con riferimento ad orari eccedenti il normale svolgimento delle lezioni, e comunicano al Dirigente responsabile dell'Ufficio Sport, gli spazi e le ore disponibili per il periodo 1 novembre - 31 ottobre dell'anno successivo senza arrecare alcun pregiudizio per l'attività scolastica.

3. Scaduto il predetto termine del 31 ottobre, in mancanza della citata comunicazione del Consiglio di Circolo e del Consiglio di Istituto, l'assenso per l'uso degli impianti sportivi scolastici si intenderà tacitamente concesso per tutti i giorni e le ore in cui non vi sia attività didattica.

4. Il Responsabile del Servizio, in tal caso, informerà il Provveditorato agli Studi della mancata comunicazione per l'esercizio del potere di vigilanza nei confronti degli organi collegiali.

5. L'uso delle palestre e delle predette strutture è concesso mediante formale convenzione da stipularsi tra il Comune e il singolo concessionario, preventivamente concordato con il responsabile della scuola interessata.

6. Le Associazioni concessionarie degli impianti sportivi scolastici assumono a proprio carico le spese per la pulizia dei locali e quelle connesse all'uso dei locali stessi e delle attrezzature, nonché quelle per l'impiego dei servizi strumentali per il personale di vigilanza.

7. Le Associazioni e gli Enti affiliati alla F.I.S.D. (Federazione Italiana Sport Disabili) e quelli che organizzano attività terapeutiche e sportive per anziani e per categorie svantaggiate

potranno essere, previo nulla osta del Responsabile del Servizio, esentate sia dalle spese d'uso delle attrezzature, di pulizia e custodia dei locali, sia dal canone previsto per l'utilizzo dell'impianto.

**8.** Per tutto quanto non previsto innanzi e nella suindicata convenzione si applicano le altre disposizioni contenute nel presente regolamento.

## **TITOLO SETTIMO CONCESSIONE DEL SERVIZIO BAR-RISTORO E RIVENDITA TABACCHI. USO DI MATERIALE PUBBLICITARI.**

### **ART. 23**

**1.** La concessione dei servizi di bar, ristoro, rivendita tabacchi, pubblicità ed altri servizi negli impianti sportivi comunali sono disciplinate da convenzioni proposte dal Settore Sport, in conformità alla normativa vigente ed alle disposizioni contenute nelle apposite deliberazioni dell'Ente. E' fatto assoluto divieto alle società sportive, agli Enti ed associazioni concessionarie degli impianti di utilizzare con la esposizione, sia durante gli allenamenti che durante le manifestazioni ufficiali, cartelloni pubblicitari e simili senza la preventiva autorizzazione dell'Ufficio Sport, pena la immediata revoca della concessione.

## **TITOLO OTTAVO DIRITTO DI VIGILANZA E CONTROLLO DA PARTE DEL COMUNE. CASI DI REVOCA DELLE CONCESSIONI. DECADENZE**

### **ART. 24**

Senza pregiudizio dei poteri che possono spettare ad altre autorità, al Comune compete - in vigenza della Concessione - di vigilare:

- a) sull'uso degli impianti, delle attrezzature e degli accessori;
- b) sul rispetto dei limiti della concessione;
- c) sul rispetto da parte del concessionario delle norme di cui al presente regolamento.

L'azione di vigilanza sarà espletata da dipendenti comunali, muniti di regolare tessera di riconoscimento, autorizzati dal Dirigente del settore.

### **ART. 25**

**1.** La concessione può essere revocata prima della scadenza del termine finale indicato nella stessa in ipotesi di irregolarità accertata. Si procede, altresì, alla revoca della concessione qualora il concessionario:

- a. utilizzi gli impianti a scopo di lucro e, comunque, per un uso diverso da quello per il quale è stata rilasciata la concessione;
- b. non garantisca di fatto la necessaria sicurezza, l'igiene e la salvaguardia del patrimonio;
- c. non si fornisca delle necessarie autorizzazioni e nulla osta concessi dalle altre Autorità diverse da quelle comunali, ciò tanto quando sia richiesto dalle caratteristiche dell'attività o manifestazione programmata, o quando non ottemperi ai pagamenti e alle spese diverse da quelle richieste nel presente regolamento.
- d. risulti concessionario di altri impianti sportivi di proprietà pubblica;
- e. non effettui il versamento del canone d'uso e delle spese di propria competenza. Le ore revocate potranno essere concesse ad altra associazione secondo i criteri previsti dal presente regolamento.

**2.** Le Associazioni sportive e i soggetti interessati, concessionari di autorizzazioni d'uso degli impianti sportivi comunali, qualora se ne riscontri il mancato utilizzo, senza giustificazione alcuna, per un numero di 3 volte consecutive, decadranno dall'esercizio della concessione, mentre le ore di utilizzo non usufruite potranno essere ulteriormente concesse in riferimento ad eventuali nuove richieste.

**3.** Nei casi indicati dal presente articolo non è dovuto ai concessionari alcun rimborso totale o parziale del canone d'uso eventualmente già versato, neppure sotto il profilo di rimborso spese.

**TITOLO NONO**  
**RISOLUZIONE DEL RAPPORTO DI CONCESSIONE PER CAUSA DI FORZA MAGGIORE.**  
**RESTITUZIONE DEI CANONI GIA' PAGATI.**  
**DIRITTO AL RISARCIMENTO DANNI IN SEGUITO A RISOLUZIONE PER CAUSA DEL**  
**CONCESSIONARIO.**

**ART. 26**

1. Il rapporto di concessione è risolto, di diritto, anche prima della scadenza del termine indicato nell'atto di concessione, qualora si verifichi l'indisponibilità dell'impianto per cause di forza maggiore o per effetto dell'esecuzione di opere di manutenzione o di modifiche agli impianti.

2. Allo stesso modo la concessione deve ritenersi priva di effetto qualora, per particolari condizioni climatiche, l'uso degli impianti costituisca grave pregiudizio al patrimonio comunale ad insindacabile parere dei tecnici comunali.

3. In tutti gli anzidetti casi nulla potrà eccepire o pretendere il concessionario, se non la restituzione dei canoni pagati limitatamente al periodo in cui l'impianto si è reso indisponibile. Competerà per conto al Comune il più ampio diritto di risarcimento dei danni, sia indiretti che diretti, ogni qualvolta la risoluzione anticipata della concessione sia dovuta a causa imputabile al concessionario.

4. Indipendentemente da quanto disposto dagli articoli precedenti, competerà sempre in qualsiasi momento al Comune, tramite l'Ufficio Sport, la più ampia facoltà di revocare in tutto o in parte la concessione per motivi di pubblico interesse e per casi eccezionali ed imprevedibili, senza che nulla possa pretendere o eccepire a qualsiasi titolo il concessionario.

**TITOLO DECIMO**  
**ABROGAZIONE DI NORME. NORMA TRANSITORIA. NORME DI RINVIO.**  
**PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO.**

**ART. 27**

1. Dalla data di entrata in vigore del presente regolamento è abrogato il regolamento comunale per l'uso degli impianti sportivi e del tempo libero, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 105 del 22 dicembre 1997.

2. La vigenza del presente regolamento è stabilita al 01 Giugno 2005.

**ART. 28**

1. Tutte le concessioni d'uso attualmente operanti s'intendono abrogate se non confermate, su richiesta degli interessati, entro 30 giorni dalla data di esecutività del presente regolamento e delle norme ad esso collegate. La conferma avrà valore limitatamente alla osservanza della nuova disciplina.

**ART. 29**

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento, per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali, si applicano, se compatibili ed applicabili, le norme dei regolamenti delle Federazioni sportive e le leggi vigenti in materia.

**ART. 30**

1. Il presente regolamento, ai fini di una maggiore conoscenza delle norme ivi contenute, sarà affisso presso le bacheche di tutti gli impianti sportivi.

**Approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. ... del ... .**



**ELENCO DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DI PROPRIETA' COMUNALE**

- 1) Palestra coperta: ubicata su suolo comunale della superficie complessiva di mq. 1.000 circa, prevista dal vigente PRG - zona adibita a servizi, sita in c.da Popoleto, accessibile dalla SS: 172, tramite la Circonvalazione e dalla strada comunale "Quattro Confini";
- 2) Palestre della Scuola Media: ubicata presso il rispettivo istituto scolastico;
- 3) Palestre dell'ITAS: ubicata presso il rispettivo istituto scolastico;
- 4) Palazzetto dello Sport: ubicato su suolo comunale nella zona dell'ex Foro Boario alla via Piccinni
- 5) Campo di Calcio: ubicato su suolo comunale dell'estensione complessiva di mq.29.000 circa, destinato ad impianti sportivi; sito in c.da Popoleto, accessibile dalla SS:172, tramite la circumvallazione e dalla strada comunale Quattro Confini; costituito da un recinto della superficie di mq. 12.000 circa, con muratura dell'altezza di metri lineari 2,70 circa;
- 6) Campo di calcetto: ubicato nella zona 167, in adiacenza dell'immobile adibito ad Asilo Nido Comunale
- 7) Campi da tennis: ubicati in località Bosco Selva in adiacenza al Camping Comunale
- 8) Campi di bocce: ubicati in località Bosco Selva in adiacenza al Camping Comunale
- 9) Campo di Basket: ubicato all'interno del recinto del Campo Sportivo Comunale in località Popoleto
- 10) Impianto polivalente: ubicato in via Barsenta annesso al plesso delle scuole elementari

## INDICAZIONI PER L' AFFIDAMENTO A PRIVATI DELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

### 1. Gestione come partecipazione

I notevoli oneri che sarebbero necessari per una adeguata programmazione della manutenzione degli impianti e per i servizi necessari alla migliore organizzazione degli stessi non consentono di rendere efficiente la gestione diretta delle strutture da parte del Comune.

Pertanto, la Pubblica Amministrazione, sulla base anche di esperienze già da tempo attuate in altri Enti, ha elaborato una formula che può essere ritenuta una soluzione più idonea e, sotto l'aspetto delle finalità complessive, anche più corretta per la organizzazione di tali strutture.

Essa si basa su un'ipotesi che tiene conto del rapporto tra le esigenze pubbliche e le esigenze che, comunque, possono essere evidenziate da ogni eventuale altro gestore, anche privato.

Si tratta della formula cosiddetta dei tre soggetti, largamente adottata in altri comuni italiani, che prevede l'affidamento della gestione degli impianti ad associazioni, Onlus e privato sociale:

**Soggetto proprietario:** Comune di Alberobello;

**Soggetto gestore:** Associazioni, Enti, Società Sportive Onlus e privato sociale;

**Soggetto utente:** Le Società sportive, le utenze comunque organizzate, gli utenti individuali.

#### **SOGGETTO PROPRIETARIO**

Resta in forma rigida l'assoluto depositario delle scelte politiche per quanto riguarda il "chi, come, a quali tariffe" utilizza gli impianti. Al gestore non verrà lasciata alcuna iniziativa sul "chi, come, a quali tariffe", al fine di garantire anche ai soggetti utenti più deboli economicamente l'utilizzo degli impianti.

#### **SOGGETTO GESTORE**

Si occupa esclusivamente della gestione dell'impianto regolamentata da apposita convenzione.

#### **SOGGETTO UTENTE**

Utilizza l'impianto sportivo senza nessun rapporto con il soggetto gestore.

Il Comune di Alberobello intende, in definitiva individuare una soluzione che:

- a. attribuisca alle società sportive utilizzatrici anche la piena responsabilità gestionale delle strutture in cui operano in base ad un criterio di partecipazione e di condivisione delle responsabilità.
- b. estenda a tutti gli impianti sportivi comunali il criterio della gestione associativa da parte degli utilizzatori ricorrendo agli appalti solo in caso di indisponibilità delle associazioni stesse.

Ne consegue che gli impianti sportivi esistenti saranno prioritariamente proposti in affidamento gestionale alle associazioni sportive locali.

Le società sportive interessate verranno interpellate per adire ai convenzionamenti secondo gli elementi contrattuali meglio indicati nel successivo punto 2.

In presenza di più soggetti interessati, la convenzione di gestione verrà definita con un organismo aggregante tutte le società disponibili, ovvero mediante asta pubblica tra le medesime associazioni.

In mancanza di soggetti sportivi locali disponibili alla gestione su convenzione si procederà all'indizione di specifiche gare di appalto aperte anche a soggetti economici.

Vantaggi per il Comune:

Sulla base delle esperienze di gestioni già operanti in altre realtà si ritiene che la proposta può produrre un risparmio reale tra il 20 e il 30% rispetto alla gestione diretta del Comune.

E' il risultato dell'utilizzo di personale in possesso di una reale polivalenza e di specializzazioni che consentono da una parte una retribuzione sensibilmente maggiore di quella dell'Ente Pubblico, con un numero minore di addetti, nel pieno rispetto delle normative sindacali.

Ciò, si ritiene permetterà di adattarsi in forma molto elastica alle esigenze e agli obblighi di un servizio, quello sportivo, che prevede normative di legge di gran lunga diverse a seconda dell'utenza.

L'ipotesi di risparmio fino al 30% si riferisce ai soli costi contabili: sono peraltro incalcolabili i risparmi dovuti ad una maggiore cura manutentiva delle strutture; maggior cura, che è sicuramente insita nella formula, in quanto il futuro gestore avrà ogni interesse ad attivare anche per migliorare l'attuale organizzazione per pervenire ad una più idonea "immagine" di tutti gli impianti sportivi.

## **2. Formazione delle Convenzioni.**

Le convenzioni saranno definite dalla giunta comunale tenendo conto delle seguenti indicazioni:

### **1. Compiti del gestore**

- 1.1. Custodia e pulizia giornaliera di tutti i locali costituenti la struttura.
- 1.2. Manutenzione ordinaria delle strutture, degli impianti, delle attrezzature.
- 1.3. Assunzione degli oneri di energia elettrica, acqua, riscaldamento.

### **2. Compiti del Comune**

- 2.1. Manutenzione straordinaria dell'impianto.
- 2.2. Mantenimento delle certificazioni di agibilità.
- 2.3. Assicurazioni concernenti la struttura.

### **3. Accesso**

- 3.1. Le concessioni annuali e giornaliere ai soggetti richiedenti (associazioni, enti, scuole) sono effettuate dal comune.
- 3.2. Anche le attività sportive del gestore sono soggette a concessione comunale.

### **4. Determinazione tariffe e riscossione**

- 4.1. Le tariffe di accesso agli impianti sono definite annualmente dal comune previo consultazione del gestore.
- 4.2. Il gestore provvede alla riscossione trattenendo le quote a fronte degli oneri gestionali.

### **5. Contributo comunale**

A fronte degli oneri gestionali attribuiti al gestore, l'amministrazione comunale definisce un contributo annuale volto a concorrere alle spese di conduzione. Il contributo può essere definito prendendo a riferimento la spesa aggregata sostenuta dal comune prima dell'affidamento esterno decurtata delle entrate e ridotta di un valore compreso tra il 10 e il 30%.

### **6. Penali e cauzioni**

Il gestore è tenuto al pagamento di penali in caso di violazioni contrattuali e al versamento di un deposito cauzionale.

### **7. DURATA**

- 7.1. La convenzione deve durare tra i tre e i cinque anni.
- 7.2. Prevedere una clausola di recesso sia per il comune che per il gestore da far valere senza particolari prerogative con un semplice preavviso di sei mesi.

Società Sportiva/associazione/Ente _____	_____
Via _____	Città _____

li, \_\_\_\_\_

**OGGETTO:** Richiesta utilizzo impianto sportivo \_\_\_\_\_ - anno sportivo \_\_\_\_\_

Al Responsabile del Settore Sport  
del Comune di **Alberobello**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_ della Società Sportiva intestata, in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Associazione che rappresenta, **D O M A N D A** alla S.V. di poter utilizzare l'impianto indicato in oggetto:

a)- per lo svolgimento settimanale delle attività sportive dell'Associazione, secondo il seguente calendario:

Giorno	fascia oraria	Attività da svolgere	n°atleti	fascia oraria	Attività da svolgere	n°atleti
Lunedì						
Martedì						
Mercoledì						
Giovedì						
Venerdì						
Sabato						
Domenica						

b)- per lo svolgimento delle gare ufficiali dei seguenti Campionati nei giorni:

Giorno	fascia oraria	Campionato	Liv.campionato	fascia oraria	Campionato	Liv.campionato
Lunedì						
Martedì						
Mercoledì						
Giovedì						
Venerdì						
Sabato						
Domenica						

Sotto la propria personale responsabilità dichiara:

- 1)- La Società Sportiva intestata svolge esclusivamente attività dilettantistica e non ha scopi di lucro.
- 2)- Nella stagione agonistica corrente é riconosciuta dal CONI, tramite la Federazione Sportiva nazionale \_\_\_\_\_ ovvero l'Ente di Promozione Sportiva \_\_\_\_\_ ed é autorizzata a gestire un Centro CAS
- 3)- L'uso dell'impianto sar  consentito solamente ad atleti regolarmente assicurati contro gli infortuni con polizza assicurativa \_\_\_\_\_.
- 4)- Tutti i frequentanti le attivit  innanzi indicate sono stati riconosciuti idonei a svolgere la pratica sportiva secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni legislative in materia sanitaria.
- 5)- Gli atleti che usufruiranno dell'impianto per lo svolgimento dell'attivit  indicata, saranno accompagnati e diretti da personale abilitato ed in possesso di idoneo tesserino rilasciato dal CONI ovvero da F.S.N.
- 6)- Di accettare incondizionatamente le norme del Regolamento per l'uso e la gestione degli impianti sportivi comunali, nonch  tutte le disposizioni in materia emanate dall'Amministrazione Comunale.
- 7)- Di rendersi personalmente responsabile nei confronti del Comune e del Concessionario di qualsiasi danno derivante all'impianto stesso da azioni e/o omissioni dolose o colpose tanto se imputabili ai propri iscritti quanto se prodotte da terzi e che tale responsabilit  é estesa anche agli effetti civili e penali.
- 8)- In dipendenza di quanto ai precedenti punti, di esonerare l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilit  per incidenti che possono derivare a persone e a cose durante l'uso dell'impianto.
- 9) Di essere consapevole che l'eventuale autorizzazione pu  essere revocata in ogni momento in dipendenza delle inadempienze di cui innanzi ed in conseguenza del mancato rispetto degli orari e del pagamento delle relative quote da effettuare secondo le modalit  e gli importi stabiliti dall'Amministrazione Comunale.

*Firma*

compilare il presente modulo per ciascun impianto di cui si richiede l'utilizzo